



CONSIGLIO REGIONALE DEL MOLISE

Il Presidente

Campobasso, 17 gennaio 2017

Alla c/a

Commissario straordinario alla Sanità
Regione Molise
Arch. Paolo Di Laura Frattura

Direttore Generale
Asrem Molise
Ing. Gennaro Sosto

LORO SEDI

Egregi,

Nella giornata di sabato 14 gennaio 2017, a Venafro, è stata organizzata una manifestazione pubblica a tutela dell'ambiente del territorio, condivisa dalle comunità di Venafro, Sesto Campano, Pozzilli, Montaquila, Monteroduni e Conca Casale.

Nell'ambito della manifestazione, da parte dell'Associazione "Mamme per la Salute", è stata richiesta l'istituzione di un tavolo tecnico che comprenda i vertici politici regionali, i rappresentanti istituzionali del territorio, le associazioni ambientali e gli organismi preposti alla tutela dell'ambiente e della salute della regione Molise.

Nell'ottica della massima collaborazione con la popolazione locale, profondamente preoccupata per i livelli di inquinamento dell'intero territorio della Piana di Venafro, si auspica che da parte della Asrem ci sia la piena volontà di aderire al costituendo tavolo tecnico, con l'obiettivo di fornire le maggiori spiegazioni sulle preoccupazioni dei cittadini dell'area interessata, soprattutto inerenti al Registro Regionale Tumori.

Consiglio Regionale del Molise
Via 4 Novembre, 87 – 86100 Campobasso
Tel. 0874/424001 – Fax 0874/481181
email: presidenza.consiglio@regione.molise.it
pec: presidenza.consiglio@cert.regione.molise.it



CONSIGLIO REGIONALE DEL MOLISE

Il Presidente

Nel contempo mi preme richiedere alcune delucidazioni dopo l'atto istitutivo (DGR. 297/2012) del Registro Tumori e la successiva costituzione del Centro Operativo Regionale (DGR. 571/2013), in particolare sulle problematiche ambientali regionali, nello specifico della provincia di Isernia.

Tale strumento appare di notevole importanza per catalogare e stimare i fenomeni che accadono sul territorio, e che soprattutto nella Piana di Venafro hanno contribuito ad alzare l'allarme della locale popolazione.

La particolarità della posizione geografica di Venafro, crocevia di importanti arterie nazionali, con conseguente appesantimento del traffico giornaliero che ha, nel corso degli anni, fatto registrare continui sforamenti dei valori del PM10, e la presenza di diversi impianti industriali, anche del segmento "inceneritori", nella stessa area in questione, ha portato per anni la locale popolazione a tenere alta l'attenzione sui rischi ambientali.

Per questi motivi si chiede se dai dati in vostro possesso, catalogati nell'apposito Registro, si evincano fenomeni particolari che riconducano ad una situazione particolarmente "interessante"; se, anche dopo l'insediamento del Centro Operativo Regionale, ci siano delle difficoltà organizzative e/o economiche per il pieno funzionamento del servizio istituito dalla Regione Molise.

Ringraziando fin da ora per la consueta disponibilità, si rimane in attesa di un gradito riscontro.

Cordialità,

Vincenzo Cotugno